

### 3 – I ROMANTICI ESPLORATORI

Sull'onda prorompente del pensiero di Goethe (1) vero anello di congiunzione, dopo lo spegnersi del Rinascimento (0) e la stasi seicentesca, tra l'affermarsi perentorio ed il sorgere imperioso di due movimenti culturali antitetici come l'Illuminismo (0) ed il Romanticismo (0), comincia il XIX secolo.

Passando da Cartesio (0) a Rousseau (0), da Montesquieu (0) a Voltaire (0), da Athenaum (0) a Sturm und Drang (0), appare questo secolo innovatore, comincia la stagione della grande ricerca scientifica...nascono, operano e s'impongono i numerosi precursori dell'ignoto, un elenco nutrito di straordinari personaggi di cui elenchiamo cronologicamente i nomi di parecchi di loro: Callan (0), Talbot (0), Plücker (0), De La Rive (0), Ruhmkorff (0), Bunsen (0), Geissler (0), Helmholtz (0), Carré (0), Kirchof (0), Hittorf (0), Thomson (0), Hertz (0), Planck (0), Stoney (0), Varley (0), Maxwell (0), Gaiffe (0), Wimshurst (0), Crookes (0), Mendelejev (0), Holtz (0), Toepler (0), Bezold (0), Gibbs (0), Leclanché (0), Kund (0), Golstain (0), Lodge (0), Schuster (0), Lorentz (0), Thomson (0), Hertz (0), Tesla (0), Lenard (0), Zeeman (0), Sommerfeld (0), Perrin (0), Coolidge, Thomson junior (0),

E' un continuo susseguirsi di studi, ricerche, esperimenti, accompagnati da sacrifici, fatiche, insuccessi, disillusioni, per consegnare all'umanità i risultati del loro estenuante impegno, per tentare di riproporre razionalmente il nuovo risorgere dell'araba fenice.

Ripercorreremo questa via nella convinzione di riuscire a ricostruire un tracciato operativo che identifichi anche cronologicamente l'immenso retroterra tecnico scientifico che diede origine alla grande scoperta.

Il vero inventore del primo rocchetto d'induzione fu il prete irlandese Nicholas Callan, il quale pubblicò la sua ricerca nel 1837 senza che la comunità scientifica ne valutasse l'estrema importanza.

Nel 1833 Talbot (0), continuando gli esperimenti iniziati da Wedgwood, Niépce e Daguerre, ottiene la prima vera " immagine negativa di cm 2,5 • 2,5 con una piccola camera oscura e la chiama " disegno fotogenico ".

Joan Heinrich Geissler, utilizzando la sua nuova pompa a mercurio, riesce a costruire, nel 1847, dei piccoli tubi di vetro contenenti gas molto rarefatti all'interno dei quali sono posizionati due elettrodi.

Durante l'anno 1869 Johann Wilhelm Hittorf stabilì per la prima volta che quelli che lui chiamava «Raggi splendenti o balenanti» ( Glimmstrahlen ) venivano emessi dal catodo seguendo poi traiettorie rettilinee.

*omissis*